

Capitolo 3

Il comportamento del consumatore

A.A. 2007-2008

Microeconomia - Cap. 3

1

Questo file (con nome cap_03.pdf)

può essere scaricato da

www.klips.it

Provvisoriamente anche da

web.econ.unito.it/terna/micro/

A.A. 2007-2008

Microeconomia - Cap. 3

2

Il comportamento del consumatore

Tre fasi distinte di analisi nello studio del comportamento del consumatore

1. Le preferenze del consumatore
2. I vincoli di bilancio
3. Le scelte del consumatore (effetto di 1 e 2)

Le preferenze del consumatore

Paniere di mercato

- Un **paniere** è un insieme di beni
- Il consumatore è in grado di esprimere preferenze tra panieri diversi
- Tre ipotesi fondamentali
 - completezza (dell'ordinamento)
 - transitività (delle scelte)
 - più è meglio di meno

Le preferenze del consumatore

Paniere di mercato

Panieri di mercato	Unità di cibo	Unità di vestiario
A	20	30
B	10	50
D	40	20
E	30	40
F	10	20
G	10	40

A.A. 2007-2008

Microeconomia - Cap. 3

5

Le preferenze del consumatore

Le curve di indifferenza

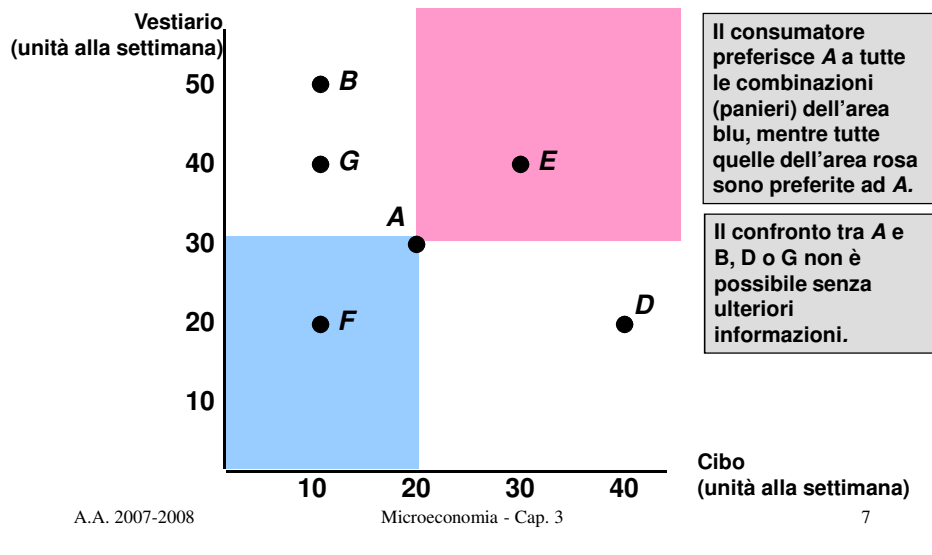
- Le **curve di indifferenza** rappresentano tutte le combinazioni di panieri di mercato che procurano lo stesso livello di soddisfazione ad un consumatore

A.A. 2007-2008

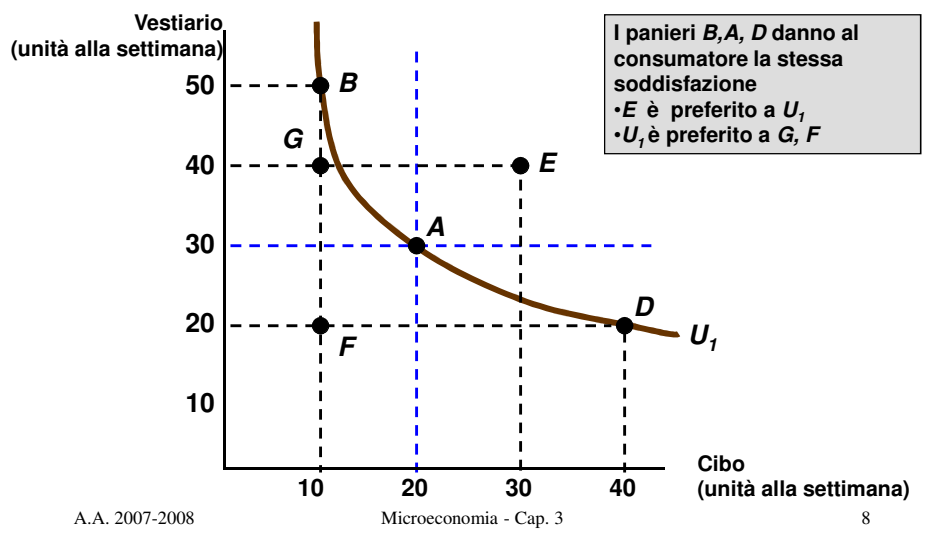
Microeconomia - Cap. 3

6

Le preferenze del consumatore



Le preferenze del consumatore



Le preferenze del consumatore

Le curve di indifferenza

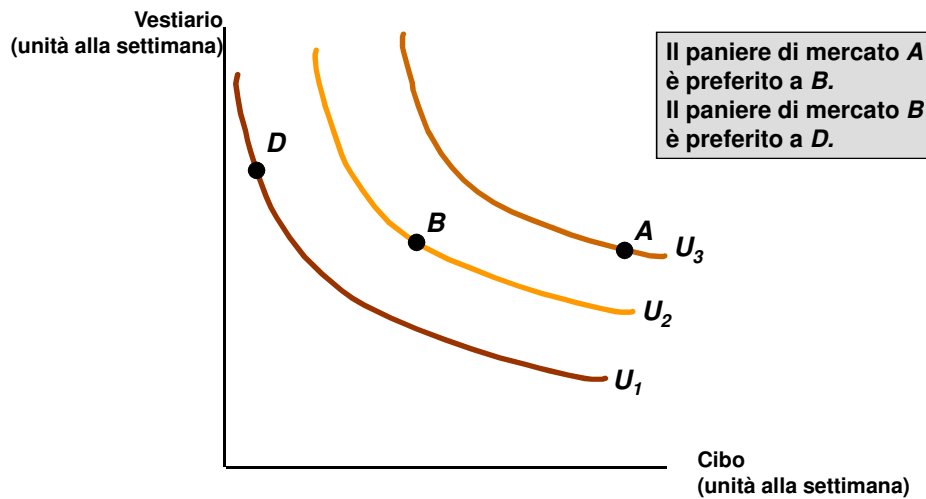
- Le **curve di indifferenza** sono inclinate negativamente
 - altrimenti violerebbero la terza delle ipotesi fondamentali, cioè più (di tutto) è meglio di meno
- Ogni paniere di mercato che sta sopra (e a destra) di una curva di indifferenza è preferito a quelli che le appartengono

Le preferenze del consumatore

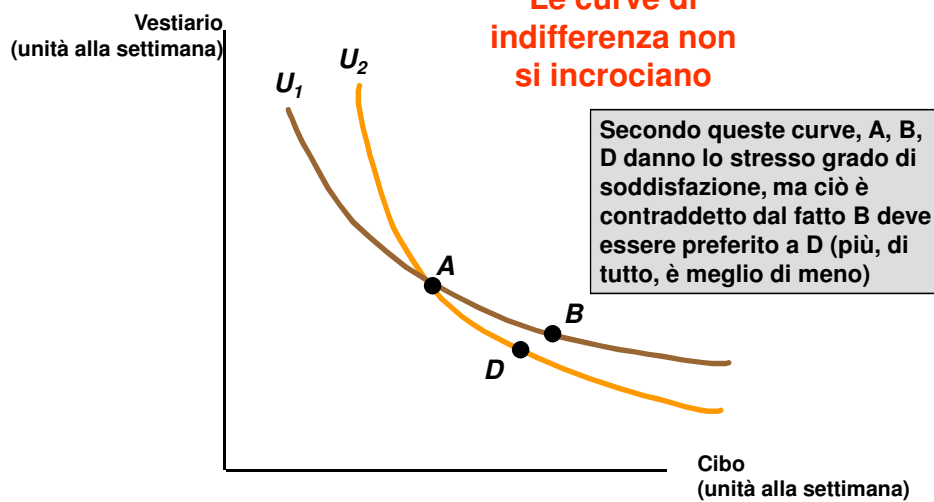
Le mappe di indifferenza

- Una **mappa di indifferenza** è un insieme di curve di indifferenza che descrivono le preferenze di una persona per tutte le combinazioni di due beni
 - Ogni curva della mappa mostra le combinazioni di beni (i panieri) tra cui quella persona è indifferente

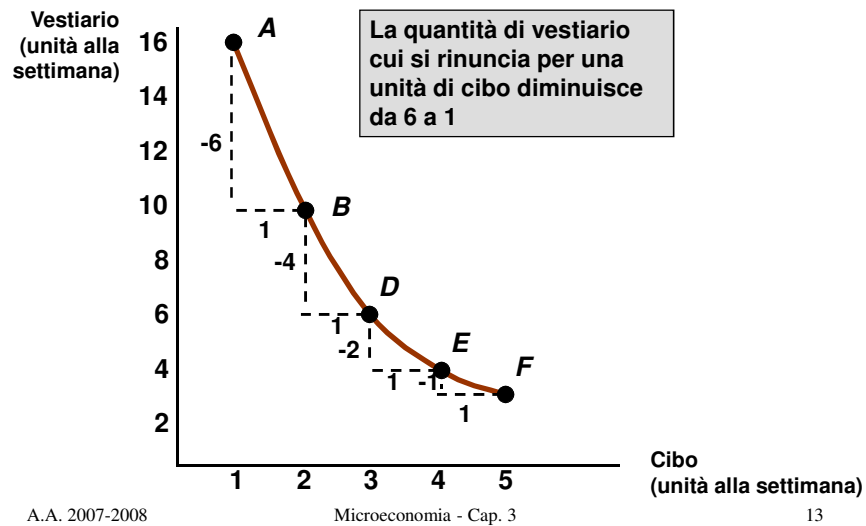
Le preferenze del consumatore



Le preferenze del consumatore



Le preferenze del consumatore

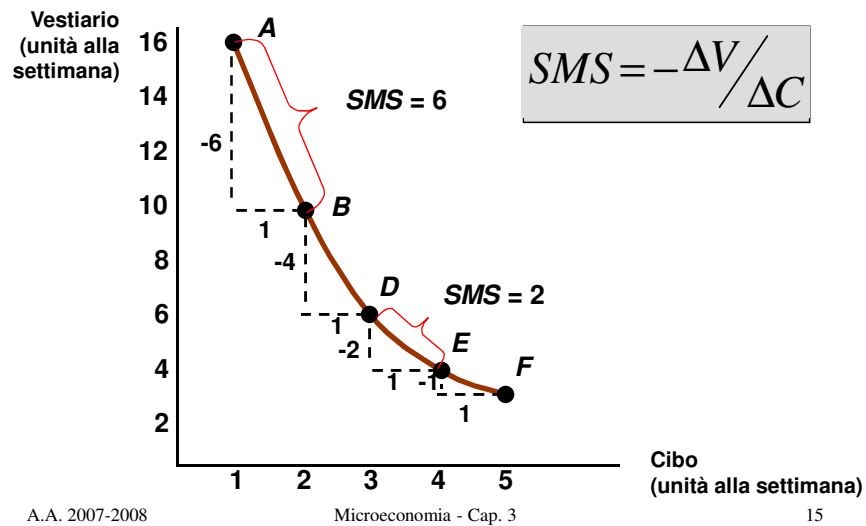


Le preferenze del consumatore

Il saggio marginale di sostituzione

- Il **saggio marginale di sostituzione (SMS)** misura la quantità del bene A cui si rinuncia per ottenere una unità di quantità in più del bene B
 - Corrisponde alla pendenza della curva di indifferenza
 - Lungo la curva di indifferenza il SMS diminuisce (quarta ipotesi fondamentale sul comportamento del consumatore)

Le preferenze del consumatore



Le preferenze del consumatore

Il saggio marginale di sostituzione

- Le curve di indifferenza sono **convesse** perché quanto più un bene è consumato, tanto minore è la quantità di un altro bene che si è disposti a scambiare per ottenere una unità in più del primo bene
- I consumatori preferiscono panieri di mercato bilanciati

Le preferenze del consumatore

Il saggio marginale di sostituzione

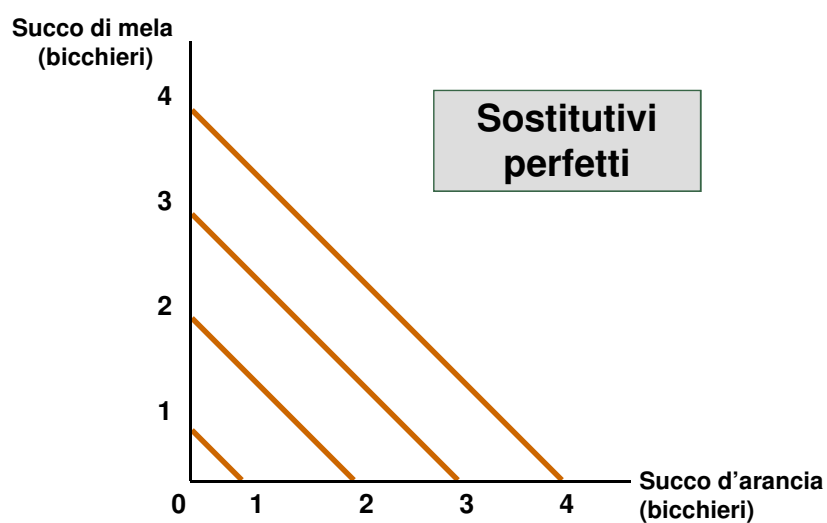
- Beni sostitutivi perfetti e beni complementari perfetti
 - Due beni sono **sostitutivi** perfetti quando il valore del SMS di uno verso l'altro è costante
 - Due beni sono **complementari** perfetti quando le curve di indifferenza sono ad angolo retto

A.A. 2007-2008

Microeconomia - Cap. 3

17

Le preferenze del consumatore

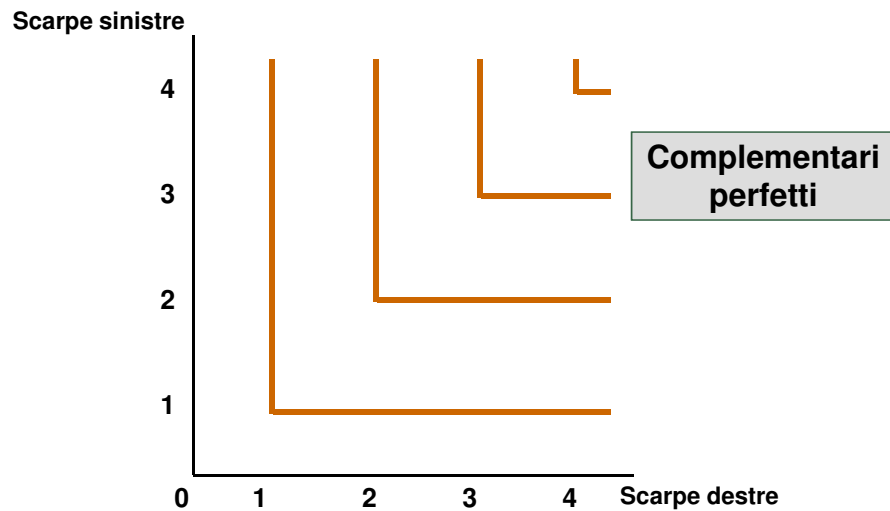


A.A. 2007-2008

Microeconomia - Cap. 3

18

Le preferenze del consumatore



Le preferenze del consumatore

- I **mali** sono prodotti di cui è preferita una quantità minore rispetto ad una quantità maggiore (inquinamento, amianto in un edificio, ...)
 - Per trattare un *male* in una curva di indifferenza si ridefinisce il bene come minor quantità del male (riduzione dell'inquinamento, eliminazione dell'amianto, ...)

Le preferenze del consumatore

- **Utilità**

- sino ad ora non è stato necessario associare un valore numerico alla soddisfazione data da ciascun paniere di mercato (la teoria del consumatore richiede soltanto che le persone siano in grado di ordinare i panieri)
- per approfondire la comprensione del comportamento del consumatore è però conveniente introdurre il concetto di utilità come valore numerico (punteggio) della soddisfazione che un consumatore ottiene da un paniere di mercato

Le preferenze del consumatore

- **Funzione di utilità**

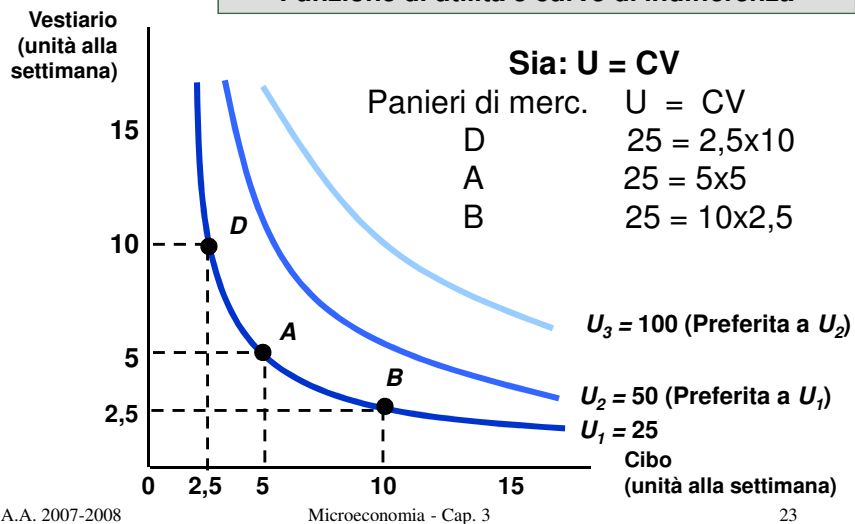
- supponiamo che per cibo (C) e vestiario (V) valga $u(C,V) = C + 2V$

Panieri di mercato:	unità di C	unità di V	$u(C,V) = C + 2V$
A	8	3	$8 + 2 \times 3 = 14$
B	6	4	$6 + 2 \times 4 = 14$
C	4	4	$4 + 2 \times 4 = 12$

Il consumatore è indifferente tra A e B,
ma preferisce A e B a C

Le preferenze del consumatore

Funzione di utilità e curve di indifferenza



curve_di_indifferenza.mcd
Non nel testo

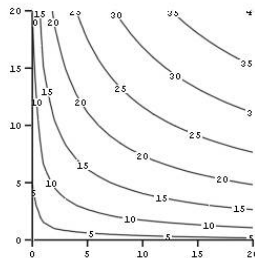
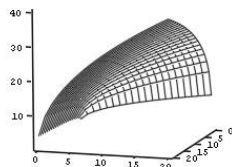
Raffigurazione di una funzione di utilità

ORIGIN := 1

$$U(x_1, x_2) := (x_1 + 1)^{0.3} \cdot (x_2 + 1)^{0.5}$$

$x_1 := 1, 2 \dots 21$ $x_2 := 1, 2 \dots 21$

$M_{x_1, x_2} := U[(x_1 - 1) \cdot 5, (x_2 - 1) \cdot 5]$



$i := 1 \dots 10$ $j := 1 \dots 10$ $M_{o_i, j} := M_{i, j}$

A.A. 2007-2008

Microeconomia - Cap. 3

24

Le preferenze del consumatore

- Utilità ordinale
- Utilità cardinale

I vincoli di bilancio

- La conoscenza delle preferenze non è sufficiente per spiegare le scelte del consumatore
- Il **vincolo di bilancio** limita le scelte possibili, a seconda dei prezzi dei beni
- La **retta di bilancio** indica tutte le combinazioni di quantità dei beni che determinano la stessa spesa complessiva (che facciamo coincidere con il reddito del consumatore)

I vincoli di bilancio

- La **retta di bilancio**

- sia C la quantità di cibo acquistato e V la quantità di vestiario
- siano P_C e P_V i rispettivi prezzi
- allora $P_C C$ è la spesa per il cibo e $P_V V$ quella per il vestiario
- con retta di bilancio

$$P_C C + P_V V = R$$

A.A. 2007-2008

Microeconomia - Cap. 3

27

I vincoli di bilancio

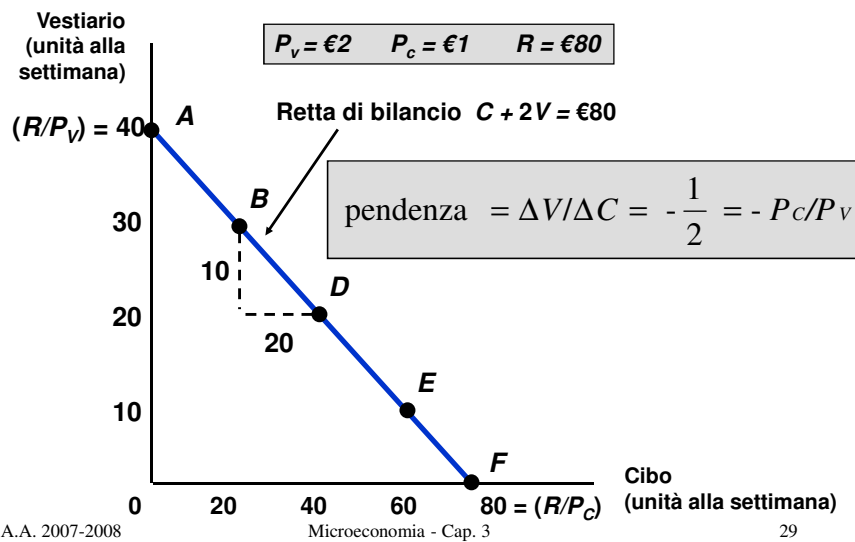
Panieri merc.	Cibo (C) $P_C = \text{€}1$	Vestiario (V) $P_V = \text{€}2$	Spesa totale $P_C C + P_V V = R$
A	0	40	€80
B	20	30	€80
D	40	20	€80
E	60	10	€80
F	80	0	€80

A.A. 2007-2008

Microeconomia - Cap. 3

28

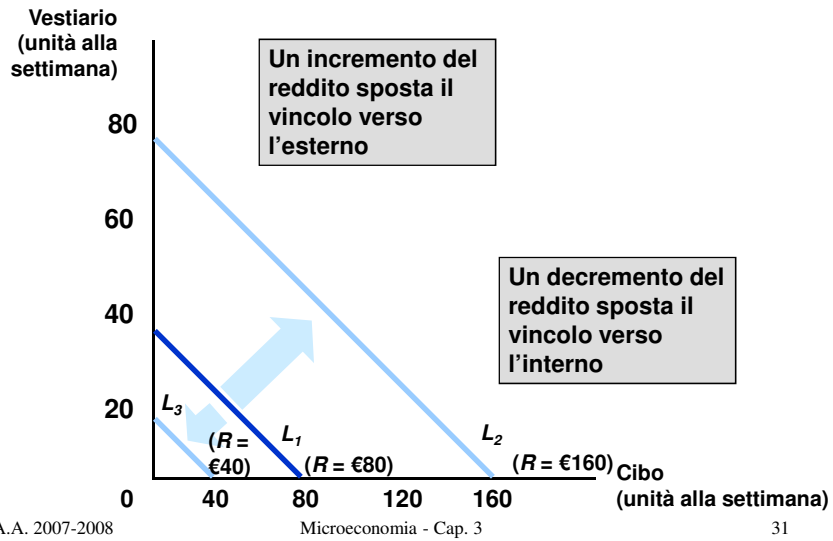
I vincoli di bilancio



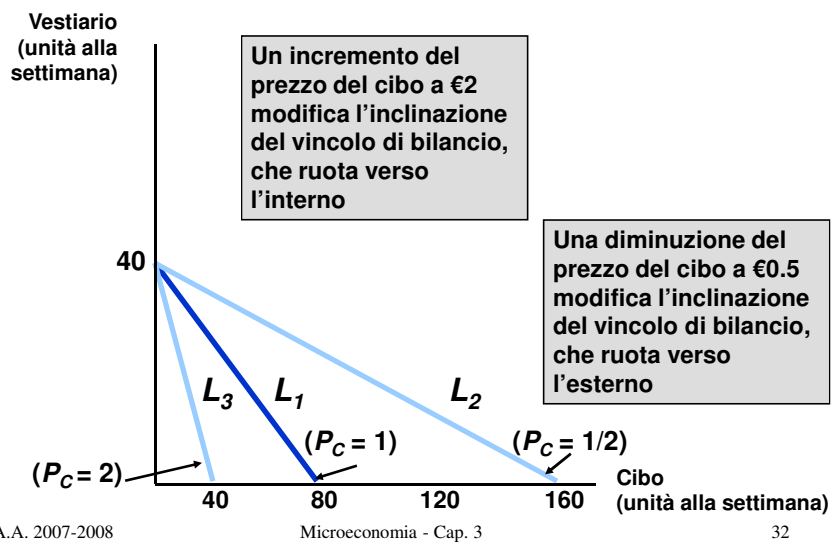
I vincoli di bilancio

- la pendenza della retta di bilancio è data dal rapporto tra i prezzi, con segno negativo
- il suo valore assoluto indica il saggio al quale i due beni possono essere sostituiti senza modificare la spesa totale
- l'intercetta verticale indica la massima quantità di un bene acquistabile con quel reddito
- l'intercetta orizzontale dà la stessa indicazione per l'altro bene

I vincoli di bilancio



I vincoli di bilancio



Le scelte del consumatore

- il consumatore sceglie una combinazione di beni che massimizzi la sua soddisfazione, dati i limiti del bilancio disponibile
- il paniere di bilancio scelto deve:
 - trovarsi sulla retta di bilancio
 - assicurare al consumatore la combinazione di beni maggiormente preferita

Le scelte del consumatore

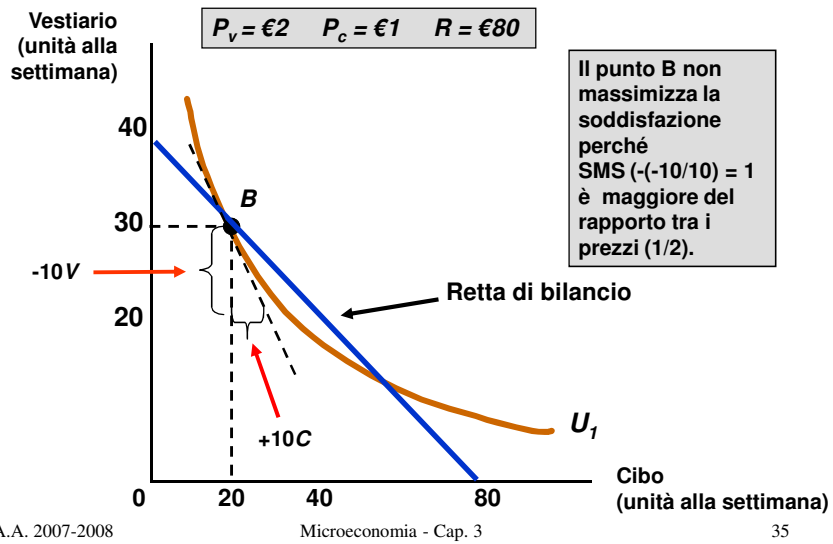
- Ricordiamo
 - pendenza della curva di indifferenza
 - pendenza della retta di bilancio
- massimo beneficio del consumatore quando

$$SMS = -\frac{\Delta V}{\Delta C}$$

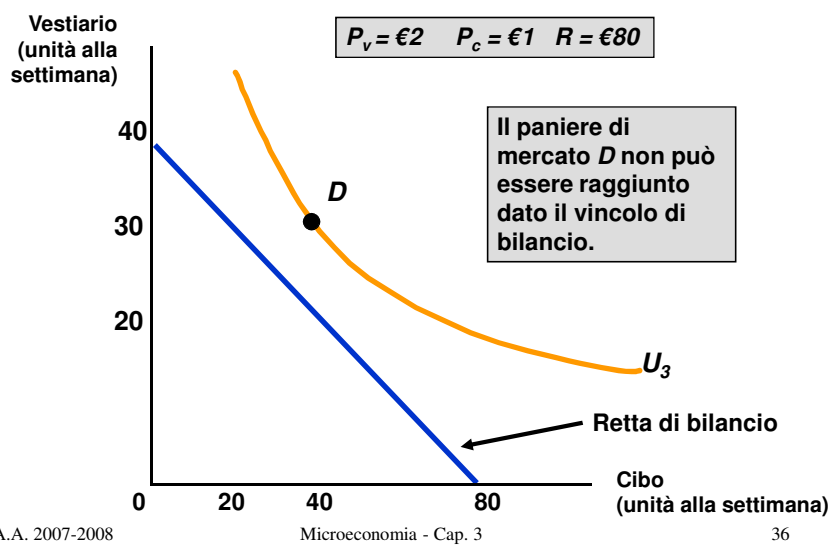
$$pendenza = -\frac{P_C}{P_V}$$

$$SMS = pendenza$$

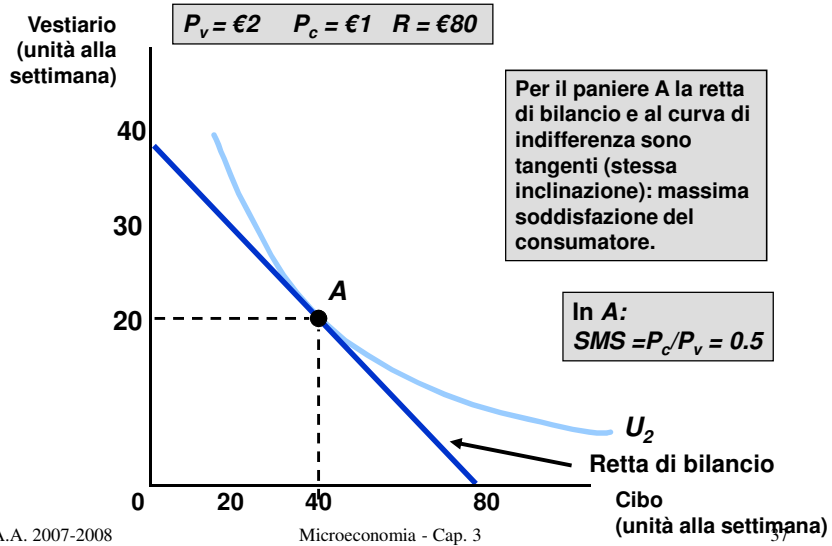
Le scelte del consumatore



Le scelte del consumatore



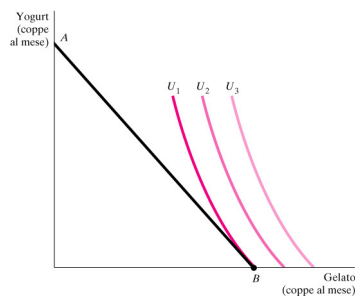
Le scelte del consumatore



Le scelte del consumatore

Soluzioni d'angolo

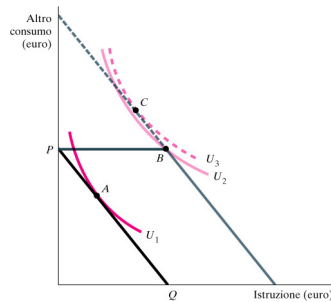
- Una **soluzione d'angolo** si presenta quando un consumatore acquista esclusivamente un bene, con $SMS_{a,b} \geq P_b/P_a$



Le scelte del consumatore

Un fondo fiduciario per l'istruzione universitaria

- Si tratta di un caso in cui il consumatore (studente) riceve un addendo al reddito, vincolato come destinazione di spesa (la scelta libera sarebbe **C**, quella vincolata **B**; U_2 , rispetto a U_3 , indica ...)



A.A. 2007-2008

Microeconomia - Cap. 3

39

Utilità marginale e scelte del consumatore

Utilità marginale

- l'**utilità marginale** misura l'incremento di soddisfazione del consumatore in presenza di una unità addizionale di un bene
- l'utilità marginale (U'), sempre positiva, ha andamento decrescente con la quantità posseduta di un bene
- muovendosi su una curva di indifferenza l'utilità marginale derivante dal maggior consumo di un bene (C) deve compensare la perdita di utilità derivante dal minor consumo dell'altro (V)

A.A. 2007-2008

Microeconomia - Cap. 3

40

Utilità marginale e scelte del consumatore

- Formalmente

$$0 = U'_C \Delta C + U'_V \Delta V$$

- che dà

$$-(\Delta V / \Delta C) = U'_C / U'_V$$

Utilità marginale e scelte del consumatore

- con

$$-(\Delta V / \Delta C) = U'_C / U'_V$$

- sapendo

$$-(\Delta V / \Delta C) = SMS \text{ di C per V}$$

- si ha

$$SMS = U'_C / U'_V$$

Utilità marginale e scelte del consumatore

- nel punto in cui il consumatore massimizza la soddisfazione

$$SMS = P_C/P_V$$

- sapendo

$$SMS = U'_C/U'_V$$

- si ha

$$U'_C/U'_V = P_C/P_V$$

Utilità marginale e scelte del consumatore

- che dà come risultato l'eguaglianza delle utilità marginali per euro di spesa nel punto in cui il consumatore massimizza la soddisfazione

$$U'_C/P_C = U'_V/P_V$$

- quello sopra è il *principio di uguaglianza delle utilità marginali ponderate*.